

MalpensaNews

Virus cinese: a Malpensa nessun volo diretto con la zona contaminata

Alessandra Toni · Tuesday, January 21st, 2020

Un nuova pandemia o un'influenza che passerà presto? L'attuale **allarme sanitario partito dalla Cina** ha fatto innalzare i livelli di guardia in tutti gli ospedali, piccoli e grandi, di riferimento o periferici.

Anche al **Circolo di Busto Arsizio** sono scattate alcune misure per non farsi trovare impreparati: « Lo scalo di Malpensa non è, al momento, interessato – assicura il **dottor Fabio Franzetti**, primario del reparto malattie infettive dell'ospedale di Busto Arsizio – **Non ci sono voli diretti**. L'aeroporto di riferimento, quindi, è Fiumicino. Il coinvolgimento potrebbe esserci solo in un secondo momento, nel caso si registrasse una pandemia e i filtri di controlli diventassero a tappeto».

A Malpensa, comunque, si sono già attivati alcuni protocolli : « **Misure standard** in attesa di capire come evolverà la situazione – commenta lo specialista – I casi del passato hanno permesso di affinare alcune tecniche e procedure che, in questo caso, sono servite a **individuare celermente il virus responsabile dei contagi**. Il **coronavirus** provoca epidemie paragonabili a quelle **dell'influenza** che, sappiamo, è possibile contrastare e contenere con alcune misure precauzionali. Il contagio avviene attraverso le mucose: **toccare oggetti contaminati può essere un veicolo di passaggio del virus**. Quindi è bene disinfettare e lavarsi il più possibile le mani così da ridurre le occasioni di trasmissione dei virus».

Questo tipo di virus, però, **non richiede un isolamento totale** del malato che può anche condividere una camera di ospedale purchè adeguatamente separata: « Così non occorrono camere particolari di degenza che sono presenti solo in alcuni ospedali di riferimento come, per esempio, al Sacco».

A livello di autorità sanitarie si studia e si definiscono misure precauzionali: « Si lavora in modo preventivo per essere pronti e non lasciarsi sorprendere dagli eventi. **Meglio alzare il livello di guardia prima e fare poi retromarcia che rincorrere l'emergenza**. La situazione evolve velocemente. Magari già tra due giorni la vicenda assumerà contorni del tutto differenti».

In attesa di vedere se sarà pandemia o contagio effimero, le autorità sanitarie si preparano: « La storia ci ha insegnato come proteggerci»

This entry was posted on Tuesday, January 21st, 2020 at 6:39 pm and is filed under [Aeroporto](#), [Lombardia](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.